



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 22/06/2023

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA DECIMA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) EX ART. 18 L.R. 11/2004

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventidue** del mese di **Giugno** alle ore **15:43**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO		X
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO		X
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO		X
CHENDI NELLO		X
GIANNESSE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA		X
OSTI GIORGIO		X
PINATO ELISA		X
PUNZO GIOVANNI	X	
RAISE MICAELA		X
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
TRANIELLO ELISABETTA		X
ANDRETTO LUCA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO		X
GAMBARDELLA MONICA	X	
MAGON SABRINA		X
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON TIZIANO	X	
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO		X

18 15

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Cittadin Nicoletta.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Zambello, Cattozzo, Merlo, Milan.

A scrutatori vengono designati i Signori: Ggiannese roberto, montagnolo angelo, rizzato lorenzo.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **16.37** ha inizio la trattazione del **punto n. 3)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA DECIMA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) EX ART. 18 L.R. 11/2004" con la presenza di n. **22** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo

Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

Sono assenti giustificati n. **8** Consiglieri: Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Moretto Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Sette Damiano.

Risultano assenti n. **3** Consiglieri: Aretusini Michele, Magon Sabrina, Salvaggio Giovanni,

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Cattozzo, Milan, Bagatin.

Sono inoltre presenti il Dirigente del Settore Urbanistica Ing. Scalabrin e il Funzionario Arch. Zago.

Illustra l'argomento l'Assessore all'Urbanistica Dott.ssa Cattozzo.

La Presidente cede poi la parola all'Arch. Zago per l'illustrazione di ogni singola "Osservazione" delle tre pervenute.

Terminata l'illustrazione dell'Osservazione n. 1 da parte dell'Arch. Zago, la Presidente apre la discussione.

Alle ore 16.42 entra in aula il Consigliere Salvaggio mentre esce il Consigliere Rizzato che, essendo stato nominato scrutatore, viene momentaneamente sostituito dal Consigliere Menon.

Durante la discussione si registra l'uscita dei Consiglieri Gambardella e Masin, mentre rientra la Consigliera Magon.

Non registrando richieste di intervento, la Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto sull'Osservazione n. 1.

Nessuna dichiarazione di voto.

L'Osservazione n. 1 viene messa in votazione palese per appello nominale e approvata all'unanimità dei presenti.

Terminata l'illustrazione dell'Osservazione n. 2 da parte dell'Arch. Zago, la Presidente apre la discussione.

Durante la discussione si registra l'uscita dei Consiglieri Maniezzo e Bonvento e l'entrata del Consigliere Masin.

Non registrando richieste di intervento, la Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto sull'Osservazione n. 2.

Nessuna dichiarazione di voto.

L'Osservazione n. 2 viene messa in votazione palese per appello nominale e approvata all'unanimità dei presenti.

Terminata l'illustrazione dell'Osservazione n. 3 da parte dell'Arch. Zago, la Presidente apre la discussione.

Durante la discussione si registra l'entrata dei Consiglieri Rizzato e Masin.

Non registrando richieste di intervento, la Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto sull'Osservazione n. 3.

Nessuna dichiarazione di voto.

L'Osservazione n. 3 viene messa in votazione palese per appello nominale e approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente apre poi le dichiarazioni di voto sulla proposta di delibera con le Osservazioni acquisite e votate favorevolmente.

Nel frattempo rientrano in aula i Consiglieri Aretusini e Maniezzo.

Nessuna dichiarazione di voto.

La proposta di deliberazione viene quindi messa in votazione palese per appello nominale e approvata all'unanimità dei presenti.

La registrazione della seduta è in corso di trascrizione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 2004 articola il piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- il P.I. si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche;
- il Comune di Rovigo e' dotato di "Piano di Assetto del Territorio" (P.A.T.) approvato, ai sensi del 6° comma, dell'art. 15 della L.R. 23/04/2004, n. 11, dalla Conferenza di Servizi svoltasi in data 10/02/2012, quindi ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 679 del 17/04/2012 (B.U.R. n. 36 del 08/05/2012), in vigore dal 23/05/2012;
- ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 23/04/2004, n. 11 *"a seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi"*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/10/2018, è stata adottata la prima variante parziale al Piano degli Interventi per la riclassificazione urbanistica dell'edificio denominato "Palazzo Campo", approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 14/03/2019, successivamente rettificata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 03/04/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 16/10/2019, è stata adottata la seconda variante parziale al Piano degli Interventi per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio di Viale Tre Martiri con Via Ippolito Nievo e Via dei Mille, successivamente approvata con D.C.C. n. 10 del 10/04/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 30/11/2020, è stata adottata la terza variante parziale al Piano degli Interventi inerente la realizzazione della nuova strada di accesso per i servizi cimiteriali del cimitero di Via Oroboni, successivamente approvata con D.C.C. n. 8 dell'1/03/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 13/10/2020, è stata adottata la quarta variante parziale al Piano degli Interventi relativa alla riqualificazione urbanistica degli edifici "Ex C.U.R." ed "Ex Liceo Celio";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 25/11/2021, è stata adottata l'ottava variante parziale al Piano degli Interventi, inerente l'istituzione del Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED), successivamente approvata con D.C.C. n. 57 del 29/09/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'1/03/2022 è stata approvata la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017, n. 14 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/03/2023 è stata adottata la Variante urbanistica semplificata n. 2 al P.A.T., ex art. 14Bis della L.R. 23/04/2004, n. 11, per correzioni cartografiche e normative;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/03/2023 è stata adottata la quattordicesima variante parziale al Piano degli Interventi, relativa al progetto "Rovigo open city";

CONSIDERATO che:

- nel Comune di Rovigo è stato da tempo realizzato un nuovo impianto di depurazione delle acque reflue in località Sant'Apollinare, che ha comportato la dismissione del depuratore di Viale Porta Po, dove rimane attivo unicamente l'impianto di sollevamento e di sfioro delle acque meteoriche;

- si rende, pertanto, necessario ridefinire la destinazione urbanistica dell'area, eliminando la fascia di rispetto del depuratore ed al contempo istituendo un vincolo di Piano a tutela delle nuove edificazioni dai possibili impatti derivanti dall'impianto di sollevamento e dallo sfioratore che rimangono attivi;
- il Comune di Rovigo, nell'ambito del Piano delle Alienazioni, ha provveduto a cedere ad una ditta un'area attualmente destinata a verde pubblico situata tra via Rizzeiri e via Tulcea, che tuttavia deve essere riclassificata a “verde privato”;
- si rende, altresì, necessario recepire, nel vigente Piano degli Interventi, i contenuti del Piano di Lottizzazione relativo alla “Città Giardino”, ai fini della rivisitazione della zonizzazione e delle Norme Tecniche del suddetto strumento attuativo, ad oggi attuato, tenuto conto che lo stesso risulta limitrofo agli altri ambiti oggetto della presente variante;

VISTO che, per le finalità sopra riportate, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 29/12/2022, è stata adottata la Variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rovigo, che qui deve intendersi integralmente richiamata e composta dai seguenti elaborati redatti dal professionista incaricato Arch. Marisa Fantin:

- a) Relazione;
- b) Elaborati Grafici - Estratti;
- c) Norme Tecniche Operative – Estratti;
- d) Scheda Urbanistica n. 3;
- e) Asseverazione idraulica;
- f) Valutazione di Incidenza Ambientale - Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale – Relazione Tecnica ai sensi della D.G.R. 1400/2017;
- g) Scheda per la verifica facilitata di sostenibilità ambientale;
- h) Banca dati alfa-numerica e vettoriale (non allegata al presente atto in quanto la dimensione dei files risulta eccessiva, tuttavia la medesima viene depositata presso il Settore Urbanistica - Sezione Pianificazione);

DATO ATTO che la variante in oggetto è stata depositata presso la Segreteria Generale ed il Settore Urbanistica per 30 giorni, dal giorno 11/01/2023 al giorno 09/02/2023, mediante Avviso di deposito giusto prot. 1399 del 10/01/2023, oltre ad essere stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che con l'avviso sopraindicato è stato anche precisato che *“nei 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito chiunque può formulare osservazioni, che dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune [...] entro e non oltre l'11/03/2023”*;

ACCERTATO che la procedura di pubblicazione e deposito della variante al Piano, nei termini previsti dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004 è stata rispettata come risulta dalle certificazioni in atti;

RILEVATO che a seguito della pubblicazione sono pervenute n. 3 (tre) osservazioni alla variante parziale al P.I. adottata;

CONSIDERATO che gli elaborati della variante *de qua* unitamente all'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) sopraccitata, sono stati trasmessi alla Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa – Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, ai sensi della D.G.R.V. 06/10/2009, n. 2948, giusto prot. 90775 del 14/12/2022;

DATO ATTO che con nota del 21/12/2022 - prot. 589608, ricevuta al ns. prot. 92670 in pari data, la Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa – Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha preso atto dell'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica;

RICORDATO che la L.R. 25/07/2019, n. 29 *“legge regionale di adeguamento ordinamentale 2018 in materia di governo del territorio e paesaggio, parchi, trasposto pubblico,*

lavori pubblici, ambiente, cave e miniere, turismo e servizi all'infanzia”, ha modificato l'art. 4 della L.R. 23/04/2004, n. 11, introducendo una nuova procedura di verifica di assoggettabilità a VAS secondo un iter semplificato, da applicare anche alle varianti urbanistiche conseguenti alle modifiche e/o correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;

COSNIDERATO che la presente variante parziale al P.I. è stata sottoposta alla succitata procedura di verifica facilitata di sostenibilità ambientale, redatta sulla base della scheda approvata dalla Regione Veneto con D.G.R.V. n. 61/2020, la quale è stata trasmessa, alla Commissione Regionale VAS successivamente all'adozione della presente variante, giusta nota prot. n. 3861 del 18/01/2023;

DATO ATTO che la Regione del Veneto – Commissione Regionale VAS – Autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica, con nota prot. n. 88700 del 15/02/2023, acquisita a prot. 11873 del 15/02/2023, ha trasmesso la nota con la quale si dà atto che la Variante n. 10 al Piano degli Interventi del Comune di Rovigo, fatte salve diverse determinazioni da parte delle autorità competenti al rilascio, per la fase attuativa, di eventuali nulla osta/ pareri/ atti di assenso comunque denominati, non comporta effetti significativi sull'ambiente, subordinatamente al rispetto di prescrizioni, che qui si intendono integralmente richiamate;

CONSIDERATO che con la stessa nota di trasmissione prot. 88700 del 15/02/2023, la Regione del Veneto – Commissione Regionale VAS – Autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica, ha altresì dichiarato una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2. dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017;

RICORDATO che la Regione Veneto ha approvato la legge regionale n. 14 del 06/06/2017, avente ad oggetto *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*”, pubblicata sul BUR n. 56 del 09/06/2017, con la quale ha inteso dettare le prime disposizioni in materia di contenimento e riduzione di consumo del suolo;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'1/03/2022 con la quale è stata approvata la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017, n. 14 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018;

PRESO ATTO che la presente variante parziale al P.I. non comporta consumo di suolo, essendo la stessa volta alla previsione di modifiche urbanistiche e normative in aree già individuate quali ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017;

VISTO l'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, denominato *“Parere tecnico sulle osservazioni pervenute”* trasmesso dal professionista incaricato della progettazione della variante parziale al P.I. in parola Arch. Marisa Fantin, trasmesso con nota del 09/05/2023 ed acquisito a prot. 36577 in pari data;

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori di cui all'art. 78, co. 2, del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

INVITATI, pertanto, i Consiglieri Comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione se sussiste una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del consigliere stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

TUTTO CIO' PREMESSO si procede all'esame e votazione delle singole osservazioni:

Osservazione n. 1 – Prot. n. 9170 del 06/02/2023

La votazione, espressa per appello nominale a cura del Vice Segretario Generale, ha riportato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **21** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **21** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuto: **nessuno**

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

di accogliere l'osservazione n. 1, nei termini specificati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione denominato: “Parere tecnico sulle osservazioni pervenute”;

Osservazione n. 2 – Prot. n. 17187 del 06/03/2023

La votazione, espressa per appello nominale a cura del Vice Segretario Generale, ha riportato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **21** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **21** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuto: **nessuno**

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

di accogliere/ non accogliere/ l'osservazione n. 2, nei termini specificati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione denominato: “Parere tecnico sulle osservazioni pervenute”;

Osservazione n. 3 – Prot. n. 17789 del 07/03/2023 e Prot. n. 18493 del 09/03/2023

La votazione, espressa per appello nominale a cura del Vice Segretario Generale, ha riportato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **23** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **23** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuto: **nessuno**

DELIBERA

di accogliere/ non accogliere/ l'osservazione n. 3, nei termini specificati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione denominato: “Parere tecnico sulle osservazioni pervenute”;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le Leggi 17/08/1942, n. 1150, 06/08/1967, n. 765, 05/08/1978, n. 457, nonché la Legge Regionale 27/06/1985, n. 61 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- la L.R. 23/04/2004, N. 11: “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;
- la L.R. 06/06/2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;
- il vigente Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e il vigente Piano degli Interventi (P.I.), del Comune di Rovigo;
- il Testo Unico dell'Edilizia, D.P.R. 06/06/2001, n. 380;

VISTI gli “Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23/04/2004, n. 11”, approvati con D.G.R.V. 3178 del 08/10/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la procedura per l'adozione ed approvazione del P.I. e/o sue varianti è quella prevista dall'art. 18 della L.R. 11/2004 sopracitata;

VISTO l'art. 39, co. 1, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che si riporta per inciso: “*Le pubbliche amministrazioni pubblicano:*

a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;

VISTO l'art. 39, co. 2, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 che si riporta per inciso: *“La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata”*;

VISTO l'art. 39, co. 3, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 il quale stabilisce che *“La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi”*;

RILEVATO che il Responsabile del procedimento è il Dott. Lorenzo Zago, Istruttore Direttivo Tecnico della Sezione Urbanistica, U.O.C. Pianificazione, individuato giusto Decreto Dirigenziale n. 89 del 30/05/2022;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori di cui all'art. 78, co. 2, del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

INVITATI, pertanto, i Consiglieri Comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione se sussiste una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del consigliere stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

RITENUTO che la più recente giurisprudenza (TAR Veneto 06/08/2003, n. 4159 e 10/04/2002, n. 6506) ammette la procedura di adozione/approvazione dello strumento urbanistico generale con il sistema del frazionamento delle votazioni per quelle parti di piano in riferimento alle quali sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto e specifici interessi del consigliere o di suoi parenti od affini entro il quarto grado, stante la necessità di salvaguardare il principio di democraticità in quanto, diversamente, il Piano degli Interventi non sarebbe riconducibile alla scelta della collettività locale, ma alla determinazione di una persona singola (commissario ad acta) e purché, comunque, venga assicurata una successiva e conclusiva fase di esame, discussione, votazione ed approvazione del documento pianificatorio nel suo complesso;

RITENUTO di procedere all'approvazione della Variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri da parte:

- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole;
- del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alle regolarità contabile: Favorevole;

per le motivazioni di cui in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Vice Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **25** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro,

Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **25** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuto: **nessuno**

DELIBERA

1. **di dare atto** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

2. **di dare atto** che durante il periodo di deposito, sono pervenute presso il Comune di Rovigo complessivamente n. 3 Osservazioni alla Variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi;

3. **di prendere atto** dell'esito delle votazioni espresse in premessa relative alle osservazioni pervenute e conseguentemente di:

accogliere le seguenti osservazioni nei termini di cui all'Allegato 1: Osservazione n. 1, Osservazione n. 2, Osservazione n. 3;

non accogliere le seguenti osservazioni nei termini di cui all'Allegato 1: n. 0 (zero);

4. **di approvare** la 10^a Variante parziale al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rovigo, quale strumento pianificatorio per il governo del territorio ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11, composta dai seguenti elaborati predisposti dal progettista incaricato arch. Marisa Fantin, che costituiscono parte integrante al presente provvedimento e precisamente:

- a) Relazione;
- b) Elaborati Grafici – Estratti;
- c) Norme Tecniche Operative – Estratti;
- d) Scheda Urbanistica n. 3;
- e) Asseverazione idraulica;
- f) Valutazione di Incidenza Ambientale - Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale – Relazione Tecnica ai sensi della D.G.R. 1400/2017;
- g) Scheda per la verifica facilitata di sostenibilità ambientale;
- h) Banca dati alfa-numerica e vettoriale (non allegata al presente atto in quanto la dimensione dei files risulta eccessiva, tuttavia la medesima viene depositata presso il Settore Urbanistica - Sezione Pianificazione;)

5. **di dare atto** che:

- la presente variante non modifica i restanti elaborati di P.R.G./P.I. che, pertanto, continuano a mantenere la loro validità e che non vengono allegati alla presente, rimandando ai precedenti atti approvativi;
- la “Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento”, non viene allegata al presente atto in quanto la dimensione dei files risulta eccessiva, tuttavia la medesima viene depositata presso il Settore Urbanistica - Sezione Pianificazione;

- la presente variante non comporta consumo di suolo secondo quanto disposto dall'art. 12, co. 1, della L.R. 06/06/2017, n.14;

6. **di evidenziare** che:

- l'approvazione della presente variante non conferma i vincoli preordinati all'esproprio per le opere di pubblica utilità ivi previste, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e dell'art. 9 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, trattandosi, come detto, di variante parziale di fatto limitata ad alcune porzioni circoscritte del territorio comunale;
- gli effetti della predetta 10^ Variante parziale al Piano degli Interventi si esplicano limitatamente all'interno delle aree oggetto di variante, così come individuate dall'elaborato denominato "Elaborati grafici – Estratti";

7. **di demandare** ai Settori competenti:

- la stesura definitiva degli elaborati della Variante parziale n. 10 al Piano degli Interventi, in conformità a quanto deliberato dal presente provvedimento;
- gli adempimenti previsti dall'art. 18 della citata L.R. 11/2004;
- l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, disponendo la pubblicazione del presente Atto nel sito web dell'Ente nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente: "Provvedimenti – Provvedimenti Organi di indirizzo politico", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line, nonché nella sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";

8. **di dare atto** che:

- copia integrale della variante al piano approvata verrà trasmessa alla Provincia e sarà depositata presso la sede comunale per la libera consultazione;
- alla Giunta Regionale del Veneto verrà trasmesso l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del "monitoraggio", ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 11/2004;
- la variante approvata verrà pubblicata nell'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. 11/2004;
- la variante al piano approvata diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;
- la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali, sensibili o giudiziari.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 39/2023 – PUNTO 3) DELL'O.D.G. "APPROVAZIONE DELLA DECIMA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) EX ART. 18 L.R. 11/2004"

- OMISSIS -

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cittadin Nicoletta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

